



2171
SOPRINTENDENZA
PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA-GENOVA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA
VISTO
IN ARRIVO LI 23 FEB. 2004

23 FEB. 2004

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL. 010-27101 - FAX 010-2465632

*Al Seminario Vescovile di Savona
Via Ponzzone 5 17100 SAVONA*

*Soprintendenza per i Beni Architettonici e per
il Paesaggio della Liguria (Ufficio vincoli)
SEDE*

e, p.c.

e, p.c.

COMUNE DI SAVONA

Prot. N. (1051) 1248
SV/MON. 46

SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E IL PAESAGGIO - GENOVA	
002174	25 FEB 2004
Allegato CL. 2 FASC.	

Risposta al Foglio del

OGGETTO: Comune di SAVONA – Ex Oratorio dei Beghini in via dell'Archivolto 11r e via Giuria
Dati Catastali: (F. NCEU 79 Mapp. 412 sub. 27);
Proprietà: Seminario Vescovile di Savona in via Ponzzone 5 17100 SAVONA, C.F. 80004570091
Prezzo: Euro 7.746,85. (Euro settemilasettecentoquarantasei/85).
Acquirente: ABATON GIULIANO, via Gentile 68/9 ALBISSOLA M.; C.F. BTNGLN31P28D062F
D.P.R. n. 283 del 7/9/2000. Art. 9 **Richiesta di autorizzazione ad alienare.**
D. Lgs. n. 490 del 29/10/1999 Art. 2 c. 1 lett. a) **Dichiarazione di interesse ex Artt. 5 e 13**

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

visto il D.P.R. n.283 del 7 settembre 2000 *Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;*

vista l'istanza, inoltrata dal soggetto interessato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, pervenuta in data 24/07/2003 ed assunta a protocollo col n. 9025, volta ad ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene in oggetto;

vista la documentazione integrativa trasmessa in base a richiesta del 04/09/2003 da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, là pervenuta in data 12/12/2003 ed assunta a protocollo con il n. 14529;

vista l'istruttoria attuata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria trasmessa con parere favorevole a questa Soprintendenza Regionale ed assunta a protocollo in data 12.02.2004 col n. 1051 per le determinazioni formali di competenza;

vista la declaratoria ex art. 4 della L. 1089/39 trasmessa il 30/06/1982 alla Curia Vescovile di Savona, con la quale veniva dichiarato di importante interesse l'Oratorio detto dei Beghini in via Giuria a Savona che pertanto è sottoposto alle disposizioni di tutela ex art 13 del D. Lgs. 490/99;

considerato altresì che la succitata declaratoria non riportava l'esatta identificazione catastale del bene, in oggi catastalmente identificato al F. NCEU 79 Mappale 412 subb. 27, meglio denominato "*Ex Oratorio dei Beghini*" in via dell'Archivoltò 11r e via Giuria a Savona ed identificato negli allegati estratto di mappa e piantina catastale;

A) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

DICHIARA

1. che ai sensi degli artt. 5 e 13 del D. Lgs. n. 490/99 Titolo I è confermato l'importante interesse ex art. 2 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 490/99, già riconosciuto con la declaratoria trasmessa il 30/06/1982 alla Curia Vescovile di Savona, per l'immobile denominato "*Ex Oratorio dei Beghini*" in via dell'Archivoltò 11r e via Giuria a Savona catastalmente identificato F. NCEU 79 Mappale 412 sub. 27, il tutto costituente un'area segnata al F. NCEU 79 avente confini con via dell'Archivoltò, sedime dei Mappali 414, 415, 416, 417, restante parte Mappale 412 trattandosi dei resti di un importante edificio religioso della fine del '600, gravemente danneggiato nel corso dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale ma che ancora conserva nella sua parte superstite rilevanti motivi di interesse;

B) Il Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Liguria

Considerato che:

- a. E' ritenuta compatibile la destinazione a sala per esposizioni e servizio bar per l'immobile, come da progetto già approvato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria con nota n. prot. 6977 del 25/07/2001.
- b. Tenuto conto della destinazione d'uso di cui sopra, le modalità di pubblica fruizione dell'immobile nel normale orario di esercizio delle attività suddette, da definirsi in base a successivi accordi con la Soprintendenza Regionale, sono giudicate appropriate.

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile alle seguenti vincolanti prescrizioni

- A che il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:
 1. qualsiasi opera di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro, anche in variante a quanto già approvato, sia soggetta al preventivo rilascio del nulla osta di competenza da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria;
 2. siano rispettate le prescrizioni contenute nella citata nota autorizzativa n. prot. 6977 del 25/07/2001;
 3. a conclusione del recupero conservativo di cui al punto precedente siano concordate le modalità di accesso all'immobile in argomento con la Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali
- B Nell'atto di alienazione venga ricordato il disposto dell'art. 11 del D.P.R. 283/00, relativo alla clausola risolutiva del contratto in caso di inadempienze accertate alle prescrizioni di cui sopra.

Si comunica che le presenti autorizzazione ad alienare e dichiarazione di interesse saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ai sensi dell'art. 10, c. 7 del D.P.R. 283/2000 ed avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034 come

modificata dalla Legge 21.07.2000 n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Si raccomanda infine l'osservanza dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99 (Denuncia di trasferimento della proprietà).

Visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VINCOLI
PRESSO LA SOPRINTENDENZA REGIONALE
arch. Maria Di Dio

LV *[initials]*

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DELLA LIGURIA
Arch. Liliana Pittarello

